COMUNE DI ARDORE

Provincia di Reggio Calabria

Prot. n. 412

Del 13/01/2016

All'O.I.V. –COIM IDEA
Polistena
pec coimidea@legalmail.it

Alla Giunta Comunale
Sede

Al Revisore dei Conti
Dr. Pietro Sculco
sculco.associati@gmail.com
sculco.associati@gmail.it

Al Presidente del consiglio comunale
Dr. Giuseppe Iurato
Sede

Oggetto: Relazione della verifica dell'efficacia dell'attuazione del Piano Comunale Anticorruzione e degli obblighi in materia di trasparenza anno 2015.-

In allegato alla presente si trasmette la Relazione della verifica dell'efficacia dell'attuazione del Piano Comunale Anticorruzione e degli obblighi in materia di trasparenza anno 2015, per le rispettive competenze.

COMUNE DI ARDORE (RC) 89027

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Domenico Stranges

COMUNE DI ARDORE
(Provincia di Reggio Calabria)

UFFICIO DEL RESPONSABILE
DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E INTEGRITA'
Il SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico Stranges

OGGETTO : Verifica sull'efficacia dell'attuazione del Piano Comunale Anticorruzione e degli obblighi in materia di trasparenza. ANNO 2015

Il sottoscritto dr. Domenico Stranges- segretario comunale, nella sua qualità di responsabile della prevenzione della corruzione, giusto provvedimento sindacale n. 2825 del 27.3.2013, con la presente relazione intende adempiere al ruolo di soggetto valutatore sulle attività e provvedimenti attuati presso l'ente in materia di misure anticorruzione e sugli obblighi in materia di trasparenza a cui spetta l'attività di monitoraggio, di concerto con il Nucleo di Valutazione del Comune, delle prescrizioni introdotte dal decreto legislativo n.33/2013;

Si ricorda la normativa di riferimento:
***legge 6.11.2012* n.190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
il decreto legislativo 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
-il decreto legislativa 08.04.2013 n.39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. l, commi 49 e 5 0 ,della legge 6.11.2012 n.190
-il DPR 16.04.2013 "Nuovo Codice nazionale dì disciplina dei dipendenti pubblici"
-il Codice di comportamento integrativo dell'Ente (art.54, comma 5, D.Lgs. n.165/200l), approvato con deliberazione della G.C. n. 2 dell'8.01.2014;
-il Piano nazionale anticorruzione
-le direttive emanate dall'ANAC

PIANO COMUNALE ANTICORR.UZIONE

Il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione è stato elaborato dal sottoscritto nella qualità di RPC e responsabile della trasparenza, ed approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della G.C. n. 9 del 29.01.2015. Il piano triennale per la trasparenza e l'integrità è stato approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della G.C. n. 10 del 29.01.2015. Con il piano sono state individuate n. 40 attività a più elevato rischio di corruzione (art.3) Il Piano è stato trasmesso ai responsabili delle aree funzionali, demandando agli stessi le idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del piano stesso.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il segretario comunale, con il supporto dell'OIV, ha svolto una continua informazione, al personale dipendente (responsabili delle aree funzionali e dipendenti impegnati nelle attività a più elevato rischio) degli adempimenti in materia di anticorruzione ed in materia di trasparenza,. In particolare: la legge anticorruzione, il Piano comunale anticorruzione e Piano trasparenza ed Integrità, Il codice di comportamento integrativo, il regolamento sugli incarichi di cui all'art.53 del decreto legge 165/20011, la nuova definizione dei reati contro la P.A. Inoltre il personale ha partecipato ai corsi di formazione organizzati da società private: COIM IDEA (nella qualità anche di OIV) e INFOMEDIA.

Nel corso dell'anno 2015 sono state emanate le seguenti direttive :
a)- Affidamento lavori e servizi ed incarichi , acquisto di beni e forniture.
b)-Varianti in corso d'opera obbligo di trasmissione all'ANAC art.37 Dl. n.90/2014-
c)-Direttiva Incentivi per la progettazione art.13 DL n.90/2014;
d)-Direttiva in merito alla procedure per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite (art. 6 del Piano triennale anticorruzione);
e)- Direttiva - adempimenti e modalità inserimento atti e dati in Amministrazione trasparente;
f)- Direttiva sulla CUC (Centrale Unica di Committenza) per affidamento lavori, servizi ed incarichi , acquisto di beni e forniture;
g)- Circolare sul monitoraggio dei procedimenti amministrativi;
h)- Individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione sull'anticorruzione.

Sono state fatte le procedure di controllo interno sugli atti amministrativi nella fase successiva secondo le disposizioni contenute nel regolamento comunale. L'attività è stata posta in essere con cadenza mensile. Sono stati sottoposti, a campione, gli atti relativi ai procedimenti amministrativi delle aree a più elevato rischio di corruzione per come individuate nell'art. 3 del piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il controllo sugli atti prodotti dagli uffici è stato effettuato su una percentuale maggiore di quella prevista nel regolamento sui controlli interni e

ROTAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLE AREE A RISCHIO CORRUZIONE.

La misura in oggetto è considerata una misura di prevenzione di comportamenti correttivi e/o di conflitto d'interesse, indicato nel piano nazionale anticorruzione e riportata anche nel piano comunale con le dovute precisazioni ed adattamenti. In particolare si riscontra che la struttura organizzativa dell'ente è articolata in cinque aree funzionali per come di seguito indicate:

-Area Amministrativa - Affari Generali -;
-Area Economico Finanziaria -Tributi;
-Area Urbanistica Ambiente Progettazione;
-Area Tecnica Manutentiva;
-Area di Vigilanza

Si precisa:
-che il responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva, dal giugno 2015, è anche responsabile dell'Area Urbanistica Ambiente Progettazione.

La misura, per i comuni di piccole e medie dimensioni (Ardore 5112 abitanti anno

2014), deve essere i nterpretata nel senso non tanto di far rotare spostando da un area o da un ufficio e/o servizio all'altro dei dipendenti, ma invece responsabilizzare i medesimi all'assunzione di nuovi procedimenti amministrativi, trasferire nuove competenze al personale diretto al fine di valorizzare il potenziale dei dipendenti comunali coinvolti. A tal fine, con deliberazione del C.C. n. 2 del 19.2.2014, è stato approvato il Regolamento in materia di procedimento amministrativo, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo n-.39/2013. L'elenco dei procedimenti amministrativi del Comune, suddiviso per aree funzionali è stato adottato dalla Giunta con deliberazione n. 27/2014, per come previsto nell'art. 4 del suddetto regolamento.

SVOLGIMETO DI INCARICHI D'UFFICIO - ATTIVITA' DI INACRICHI EXTRA ISTITUZIONALI

Nell'anno 2015 nessun dipendente comunale ha chiesto ai sensi della normativa di cui all'art.53 del decreto legislativo n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, formali nulla osta per svolgere, al di fuori dell'orario contrattuale, nuovi incarichi presso enti pubblici e/o aziende private.

CODICE DI COMPORTAMENTO.

Il responsabile dell'Anticorruzione, tenuto conto del Codice di comportamento integrativo dell'ente, approvato con deliberazione G.C. n.2/2014, non ha notato ed accertato nei confronti dei propri dipendenti violazioni rilevanti degli obblighi che scaturiscono dal Codice di comportamento, dal DPR n.62/2013 e della delibera ANAC n.75/2013 "Linee guida per la predisposizione dei codici di comportamento".

Sono state assolte tutti gli obblighi di pubblicità previsti per il codice di comportamento e copia dello stesso è stato messo a disposizione di ciascun dipendente comunale.

Non sono state segnalate ipotesi di regalie o liberalità ricevute dal personale dipendente. Non sono stati infine registrati ipotesi di procedimenti con conflitto di interesse.

TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE COMPIE SEGNALAZIONE DI ILLECITO.

E' stata Nell'anno 2015 il responsabile della prevenzione della corruzione non ha ricevuto nessuna segnalazione d'illecito da parte di un dipendente per denunciare un comportamento illecito è/o scorretto commesso da altro dipendente.

TRASPARENZA

La sezione "Amministrazione Trasparente" è adeguatamente funzionante e viene, a cura del responsabile dell'iserimento atti e dati, periodicamente costantemente aggiornata.

Il responsabile della trasparenza predisposto sul sito web istituzionale apposita sezione denominata "accesso civico", in cui è spiegato cosa significa accesso civico, nonché predisposto apposito modello per il cittadino che voglia esercitare il diritto di accesso,modello che può essere scaricato direttamente dal sito o disponibile presso l'ufficio protocollo dell'ente.

CONSIDERAZIONI PER ADEGUARE IL PIANO PER IL TRIENNIO 2016/2018

In base a quanto contenuto nella Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, si segnala all'amministrazione, la necessità di adottare i seguenti criteri del PTPC 2016/2018:

A. il piano dovrà trattare necessariamente i seguenti argomenti :
   - programma triennale per la trasparenza
   - conferimento e autorizzazione di incarichi al personale
   - la rotazione del personale
   - la formazione
   - Whistleblowing
   - l'accesso civico
   - le sanzioni
   - scadenziario
   - monitoraggio dell'attuazione del piano e della pubblicazione degli atti nella sezione amministrazione trasparente

B. La gestione del rischio di corruzione:
   a) va condotta in modo da diventare un modus operandi dell'ente e di entrare all'interno di tutti i processi decisionali e di tutti i procedimenti, senza essere percepito come un processo formalistico né un mero adempimento burocratico;
   b) deve riguardare tutti i settori dell'ente, individuando almeno un servizio di ogni settore da sottoporre a monitoraggio, con estensione anche ad altri servizi nel corso del triennio
   c) deve assicurare l'integrazione con il ciclo di gestione della *performance* e i controlli interni, i cui regolamenti dovranno essere prontamente adeguati al contenuto del PTCP In particolare l'attuazione delle misure previste nel PTPC deve essere uno degli elementi di valutazione dei responsabili di p.o. ;
   d) deve implica l'assunzione di responsabilità da parte dei responsabili di p.o. e anche da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, che deve condurre adeguati interventi di monitoraggio e segnalazione di anomalie
   e) deve contenere una approfondita analisi dello specifico contesto interno ed esterno dell'ente , nonché di quanto già attuato (come risultante anche dalla relazione del RPC).
   f) deve porre in primo piano la trasparenza dell'azione amministrativa
   g) deve prevedere momenti di efficace coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni;

CONCLUSIONI

La presente relazione è stata effettuata come monitoraggio e verifica sull'efficacia dell'attuazione del Piano Comunale anticorruzione e degli obblighi in materia di trasparenza per l'anno 2015.

La presente relazione, è sottoscritta quale responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza ed integrità, viene pubblicata sul sito web istituzionale del Comune e sarà inviata, per le rispettive competenze:

1. Al Presidente del Consiglio comunale;
2. Alla Giunta comunale;
3. Al Revisore dei conti;
4. All'OIV.

Ardore lì 13 gennaio 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico Stranges

